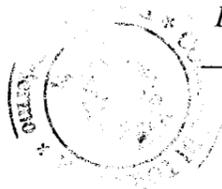


Letto, approvato e sottoscritto.

L'Assessore Anziano
F.to

Il Sindaco
F.to Dott. Salvatore Gambino

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Teresa La Grassa



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso Amministrativo.

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Teresa La Grassa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 06-10-15, rimanendovi per 15 giorni consecutivi e che non venne prodotta a questo ufficio opposizione o reclamo.

Torretta li, _____

Il Messo Comunale



Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Teresa La Grassa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12 comma I della l.r. 44/91 e e successive modifiche ed integrazioni.

Torretta li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Teresa La Grassa

la presente è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, l.r. 3/12/91 n. 44.

Li 05-10-2015



Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Teresa La Grassa



COMUNE DI TORRETTA
PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N 107 del Registro

Addi 05-10-2015

OGGETTO: Ricognizione fabbisogno organizzativo dell'Ente – Atto di indirizzo.

L'anno duemilaquindici, il giorno CINQUE del mese di Ottobre, ore 12,00, nella sala delle adunanze della sede comunale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 12 l.r. 7/92, si è riunita la G.M. nelle persone dei Sigg.ri:

1. Dott. Salvatore Gambino	Sindaco	Presente X	Assente
2. Dott.ssa Rosa M. Schiavo	Assessore	Presente X	Assente
3. Sig. Stefano Salvatore Gambino	Assessore	Presente X	Assente
4. Dott.ssa Emanuela Carollo	Assessore	Presente X	Assente
5. Sig. Giuseppe Scatassa	Assessore	Presente X	Assente

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Salvatore Gambino.
Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Teresa La Grassa.

Il Presidente passa alla trattazione della seguente proposta di deliberazione avente per oggetto: **Ricognizione Fabbisogno organizzativo dell'ente - Atto di indirizzo.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

Che questa l'Amministrazione si avvale dell'apporto lavorativo di personale dipendente assunto con contratto a tempo determinato e proveniente dal bacino dei lavoratori socialmente utili ex legge Regionale n. 24/2000, costituito ad oggi da unità di ctg. A, B, C, con contratto per l'assolvimento di compiti d'Istituto e per garantire anche i servizi fondamentali dell'Ente;

DATO ATTO

Che la disciplina normativa regionale finora emanata in materia ha consentito - anche attraverso la costante contribuzione finanziaria della Regione in un arco temporale che ormai supera il ventennio - il mantenimento in servizio presso gli enti locali di tale personale a tempo determinato e parziale proveniente dal bacino degli ex LSU;

Che, il legislatore nazionale, con il DL. n. 101/2013, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, ha disciplinato - le modalità e le condizioni per l'assorbimento dei precari degli enti locali, nell'ambito di una programmazione da articolarsi, dapprima nel triennio 2013/2016, poi prorogata con la legge di stabilità nazionale 2015 al triennio 2015/2018;

Che il legislatore nazionale, inoltre, consapevole della difficoltà di pianificare i percorsi di stabilizzazione, ha contestualmente consentito, al comma 9 bis dell'art. 4 del citato DL. n. 101/2013, la proroga dell'utilizzo del personale a tempo determinato presso gli enti locali, nelle more dell'elaborazione di detta programmazione triennale (come detto slittata al triennio 2015/2018), in deroga alla disciplina vincolistica di finanza pubblica, prima per il 2014, e da ultimo anche per il 2015, **"permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati"**;

Che il legislatore regionale all'art. 4 della L.R. n. 2 del 13 gennaio 2015, ha disposto che, *"in coerenza con la vigente normativa statale di riferimento"*, ha autorizzato la proroga dei soggetti titolari dei contratti di lavoro subordinato di cui all'articolo 30, comma 4 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, fino la 31 dicembre 2015 *"alle medesime condizioni e deroghe previste dal comma 9 bis dell'articolo 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e successive modifiche ed integrazioni"*;

Che il legislatore nazionale con legge 30/07/2010 n. 122, art. 9, comma 28 (conversione in legge del D.L. 31/05/2010 n. 78), - comma modificato dall'art. 4, comma 102, legge n. 183 del 2011, poi dall'art. 4-ter, comma 12, legge n. 44 del 2012, poi dall'art. 9, comma 28, legge n. 99 del 2013, poi dall'art. 6, comma 3, legge n. 125 del 2013, poi dall'art 9, comma 8, legge n. 124 del 2013, poi dall'art. 11, comma 4-bis, legge n. 114 del 2014) - ha stabilito che la spesa relativa ai contratti di lavoro del personale a tempo determinato non può superare il 50% della corrispondente spesa dell'anno 2009, ma che la legge n. 114/2014 (conversione del D.L. n. 90 del 2014) prevede all'art. 11 che il predetto limite del 50% non si applica agli EE.LL. in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27/12/2006 n. 296;

Considerato dunque che, l'impianto normativo sopra delineato, allo scopo di evitare stabilizzazioni indiscriminate, disancorate dal fabbisogno effettivo dell'amministrazione, prevede, che la proroga del personale con contratto a tempo determinato sia, di norma, strettamente correlata alla programmazione triennale.

Che pertanto, nelle more di eventuali e auspicabili disposizioni normative che operino deroghe in tal senso, la proroga non può riguardare *semplicemente* tutti i lavoratori titolari di contratto a tempo determinato, ma può essere disposta solo nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale e solo qualora concorrono tutti i presupposti previsti dall'art. 4, comma 9, del d. l. n. 101 del 2013.

Considerato altresì che, anche in presenza di auspiccate disposizioni normative che deroghino al sistema normativo in premessa, è evidente che l'attuale numero di dipendenti appare attualmente insostenibile per le capacità finanziarie di questo Ente che, pur in presenza di aliquote, in molti casi, ai limiti massimi previsti dalla legge, rischia ad oggi, lo stato di pre-dissesto anche in conseguenza della notevole incidenza delle spese di personale.

Considerato che ad oggi non è chiaro se permanga l'attuale fabbisogno organizzativo in considerazione anche delle sopra evidenziate difficoltà di bilancio;

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

- Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

Di approvare ai sensi dell'art. 3 l.r. 30/4/91 n. 10 le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e pertanto esprimere formale atto di indirizzo affinché:

1. Nelle more che vengano definite le modalità di proroga dei contratti in parola, venga effettuata, entro il 15/10/2015, da parte dei responsabili delle aree Amministrativa, Finanziaria, Tecnica e Polizia Municipale, ognuno limitatamente al proprio personale, una dettagliata ricognizione dell'effettivo fabbisogno di personale dell'ente, in relazione alle funzioni istituzionali da svolgere, ai carichi di lavoro, alle risorse finanziarie a disposizione;
2. Resta inteso che il conseguente percorso programmatico, alla luce delle raccomandazioni da parte della Corte dei Conti, dovrà essere compiuto sulla base dell'analisi delle necessità oggettive.
3. Nelle more di detta ricognizione i Capi Area avranno cura di assicurare che tutto il personale impiegato, a qualsiasi titolo dal Comune, svolga il proprio carico di lavoro secondo criteri di efficienza ed efficacia.
4. di inviare copia del presente atto al responsabile dell'area amministrativa, dell'area tecnica, finanziaria, dell'area di polizia municipale per il seguito di competenza:

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

- Stante l'urgente necessità di provvedere;
- Ad unanimità di voti resi in forma palese;

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione **immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91.